



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva il Primo Resoconto Intermedio di Gestione 2008

Principali dati economico finanziari consolidati (in milioni di euro)

- **MIGLIORA IL FATTURATO NETTO: 926,9 MILIONI DI EURO (+ 6,7%)**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO A 63,9 MILIONI DI EURO (- 15,0%).**
- **UTILE DI GRUPPO A 90,2 MILIONI DI EURO**
- **MIGLIORANO LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE: 915,3 MILIONI DI EURO**
- **PROSEGUE L'ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL MIX PRODOTTI (PRODOTTI DAIRY FUNZIONALI)**

	31.03.08	31.03.07 Restated⁽¹⁾	Var. %
Fatturato netto	926,9	868,7	+6,7%
Margine operativo lordo	63,9*	75,2	-15,0%
Utile di gruppo	90,2	110,3	
	31/03/08	31/12/07	
Disponibilità (indebitamento) Finanziarie Nette	915,3	855,8	

¹ A seguito della cessione di tutte le attività spagnole e del ramo di azienda di Boschi Luigi e Figli S.p.A. sono stati rideterminati i dati relativi al I Trimestre 2007 riclassificando tutte le voci di Conto Economico relative a tali entità, all'interno della voce "Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute".

* Il MOL al lordo dell'effetto cambio e dei costi non ricorrenti della Corporate è pari a Euro 69,5 milioni (-7,5%)

Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il primo resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008.



Gruppo

Il **fatturato netto** del primo trimestre 2008 è pari a 926,9 milioni di euro, in crescita di 58,2 milioni di euro (+ 6,7%) rispetto agli 868,7 milioni di euro. Se si esclude l'apprrezzamento dell'euro rispetto alle principali valute (18,4 milioni di euro) il fatturato netto risulta pari a 945,3 milioni di euro, in aumento di 76,6 milioni di euro (+8,8%). Tale miglioramento è dovuto sia all'aumento dei listini prezzi per far fronte al forte incremento del costo della materia prima che all'ulteriore miglioramento del mix ottenuto con piani che hanno focalizzato le attività e gli investimenti sui prodotti ad alto valore aggiunto.

Il **marginale operativo lordo (MOL)** nel primo trimestre 2008 è stato pari a 69,5 milioni di Euro che, tenuto conto dell'effetto cambio e di costi non ricorrenti della *Corporate*, si riduce a 63,9 milioni di Euro. Il dato è inferiore a quello del 2007, oltre che per gli effetti illustrati in precedenza, anche per un impatto negativo dei volumi, un incremento dei costi fissi di produzione e di marketing, in parte compensati da un effetto mix e un effetto prezzo favorevoli.

Di seguito i risultati per aree geografiche:

2007			31 MARZO	2008		
FATTURATO NETTO	MOL	MOL %	<i>dati in € ml</i>	FATTURATO NETTO	MOL	MOL %
274,8	28,0	10,2	Italia	302,6	24,7	8,2
35,1	4,8	13,6	Altre Europa	41,2	4,8	11,5
284,7	22,5	7,9	Canada	295,4	23,7	8,0
89,2	9,3	10,5	Centro e Sud America	100,1	12,2	12,2
84,5	8,9	10,6	Africa	81,4	6,6	8,1
101,8	7,5	7,4	Australia	107,5	1,9	1,8
(1,3)	(5,8)	<i>n.s.</i>	Altro ¹	(1,2)	(10,0)	<i>n.s.</i>
868,7	75,2	8,7	Gruppo	926,9	63,9	6,9

Le Aree rappresentano il dato Consolidato dei paesi

1. Include Holding, Altre società no core, elisioni extra Area

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia** il fatturato risulta in aumento (+ 10,1%) rispetto all'anno precedente, attestandosi a 302,6 milioni di euro contro i 274,8 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007, mentre il margine operativo lordo si attesta a 24,7 milioni di euro contro 28,0 milioni di euro dell'anno precedente (-3,2 milioni di euro).

I volumi di vendita sono sostanzialmente uguali a quelli del 2007 con *performance* molto diverse nell'ambito dei singoli segmenti di mercato. Gli sviluppi di latti funzionali, dello yogurt e dei succhi di frutta sono purtroppo controbilanciati da un forte calo delle vendite di latte fresco a causa della concorrenza dei marchi privati dei *retailers* che hanno fatto grossi investimenti di comunicazione con un posizionamento di prezzo molto aggressivo, rispetto alle marche, utilizzando questo prodotto di uso quotidiano per attirare i consumatori nei loro punti di vendita ed offrire una immagine di convenienza.



Dal 1° di gennaio si è assistito ad un ulteriore aumento del costo della materia prima italiana di circa il 13% che è stato trasferito al *trade* ed al consumatore con un ritardo dovuto al blocco dei clienti fino alla definizione dei nuovi contratti commerciali 2008.

In **Canada** il fatturato si attesta a 295,4 milioni di euro in aumento del 3,7 % rispetto ai 284,7 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007.

Il margine operativo lordo si attesta a 23,7 milioni di euro, in aumento di 1,2 milioni di euro rispetto ai 22,5 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007; in termini percentuali sul fatturato netto, la redditività è pari a 8,0%, migliore di 0,1 punti percentuali rispetto ai primi tre mesi del 2007.

Il cambio medio della valuta locale (Cad\$) si è apprezzato di 2,1% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente; l'impatto cambio sul fatturato, per i primi tre mesi, è pari a 6,1 milioni di euro mentre sul Mol è pari a 0,5 milioni di euro.

I risultati sono stati ottenuti grazie al lancio di nuovi prodotti iniziato nel quarto trimestre del 2007 e continuato per tutto il primo trimestre del 2008. In generale si può affermare che la leadership di Parmalat Canada nel mercato lattiero-caseario canadese si sta rafforzando mediante la crescita dei propri prodotti funzionali. Infine, si segnala che i più importanti investimenti industriali sono stati completati nel primo trimestre; ciò permetterà una ulteriore crescita nei prodotti funzionali ed un miglioramento nelle efficienze operative con impatti positivi sui risultati economici della restante parte del 2008.

In **Australia** il fatturato ammonta a 107,5 milioni di euro in aumento rispetto ai 101,8 milioni di euro del primo trimestre 2007.

Il margine operativo lordo, pari a 1,9 milioni di euro, risulta in diminuzione di 5,6 milioni di euro rispetto ai 7,5 milioni del primo trimestre 2007.

I volumi venduti risultano in diminuzione rispetto ai primi tre mesi del 2007 principalmente a causa della cessazione, nel gennaio scorso, del contratto per la produzione di *private label*.

I risultati conseguiti sono stati influenzati notevolmente dalla pressione degli alti costi di acquisto relativi agli ingredienti caseari con particolare riferimento alla materia prima latte il cui prezzo è cresciuto oltre le aspettative a causa di *step-up* imprevisti pagati dalle principali cooperative (conseguentemente ai loro alti margini ottenuti grazie alla esportazione, parte rilevante del loro business); prezzi ai quali Parmalat si è dovuta adeguare per mantenere i propri fornitori. Tutto ciò richiederà aumenti di listini prezzi nei prossimi mesi per poter recuperare i margini. Parmalat si sta inoltre concentrando su alcuni investimenti atti a supportare lo sviluppo ed il lancio di nuovi prodotti al fine di assicurare che nuovi profitti possano bilanciare i risultati dell'anno.

In **Africa** il fatturato si attesta a 81,4 milioni di euro, in diminuzione del 3,7% rispetto ai 84,5 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007; anche il margine operativo lordo si presenta in diminuzione attestandosi a 6,6 milioni contro gli 8,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

La valuta della principale unità d'affari africana (Rand – Sud Africa) si svaluta di 19,3% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente. L'impatto cambio del Sudafrica, per i primi tre mesi, sul fatturato è pari a -14,0 € ml; sul Mol è pari a -1,0 € ml.

In tutti i paesi dell'area sono state implementate importanti misure per aumentare la capacità e migliorare l'efficienza anticipando una crescita continua nel medio-lungo termine.

Il fatturato, in valuta locale, della principale unità d'affari (Sud Africa) presenta invece un aumento pari al 13,4% passando da 723,2 milioni di rand a 820,4 milioni di rand, mentre i volumi registrano un decremento dell'11,7% rispetto al primo trimestre 2007, evidenziando l'alta inflazione del mercato.

A seguito dell'aumento dei prezzi d'acquisto e data l'impossibilità di trasferirli tempestivamente e completamente sui prezzi di vendita, il margine nel primo trimestre del 2008, è sceso al 7,3% rispetto al 9,5% dello scorso anno.



Nonostante la difficile situazione, il Sud Africa ha mantenuto ed in alcuni casi ha rafforzato la propria posizione nelle principali categorie di prodotto quali lo yogurt ed i formaggi.

In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato si attesta a 41,2 milioni di euro in aumento di 17,6% rispetto ai 35,1 milioni di euro dei primi tre mesi dell'anno precedente, il margine operativo lordo si attesta a 4,8 milioni di euro, mantenendosi in linea con i primi tre mesi del 2007.

L'andamento dei Paesi europei è caratterizzato da un buon *trend* delle attività in Russia e Romania dove i risultati sono stati ottenuti, in Russia, grazie al positivo andamento dei volumi venduti di tutte le famiglie di prodotto nonché all'ampliamento della distribuzione ed, in Romania, oltre che ad un soddisfacente andamento dei succhi di frutta, al calo dei costi fissi di produzione, delle spese distributive e dei costi per l'energia grazie ad un nuovo contratto di fornitura stipulato a marzo 2008.

In Portogallo, nonostante il calo dei volumi, il margine operativo lordo risulta migliorato del 3%, avendo trasferito sui prezzi di vendita l'incremento dei costi di materia prima, energia e trasporti, comportamento purtroppo non imitato da alcuni dei nostri concorrenti.

In **Centro e Sud America**, il fatturato si attesta a 100,1 milioni di euro; la variazione verso i primi tre mesi dell'anno precedente è pari a +12,2%. Il margine operativo lordo è in aumento di 2,9 milioni di euro e si attesta a 12,2 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007; in termini percentuali sul fatturato netto, la redditività è pari a 12,2 %, superiore di 1,7 ppt rispetto ai primi tre mesi del 2007.

I risultati del primo trimestre del Venezuela sono stati positivamente influenzati dall'innovazione e da investimenti promo-pubblicitari.

La Colombia vede i propri risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente grazie al trasferimento dell'aumento dei costi sui prezzi di vendita ed allo sviluppo dei prodotti ad alto valore aggiunto.

In Nicaragua, infine, è in atto una forte ristrutturazione dell'attività con il lancio di nuovi prodotti funzionali e nuove merceologie al fine di accrescere il margine operativo.

La **situazione finanziaria** del Gruppo è migliorata di 59,5 milioni di euro, passando da una posizione di disponibilità finanziaria netta di 855,8 milioni di euro al 31 dicembre 2007 ad una posizione di disponibilità finanziaria netta di 915,3 milioni di euro al 31 marzo 2008, principalmente per effetto dell'incasso di 82,3 milioni di euro in seguito al raggiungimento di accordi transattivi con il Gruppo Monte dei Paschi di Siena (79,5 milioni) e Fortis Bank (2,8 milioni) e della conversione dell'indebitamento finanziario netto delle imprese operanti in aree diverse dall'euro per 36,3 milioni di euro. Tale miglioramento risulta parzialmente compensato dall'assorbimento di cassa dell'attività operativa per 36,9 milioni di euro e dal pagamento delle spese legali per azioni risarcitorie e revocatorie per 17,1 milioni di euro.

L'**utile del Gruppo** è pari a 90,2 milioni di euro, in diminuzione, rispetto ai 110,3 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007, di 20,1 milioni di euro. Il risultato dei primi tre mesi del 2008, fatta eccezione per l'utile operativo netto (106,8 milioni di euro), è principalmente dovuto a proventi finanziari netti per 2,6 milioni di euro (negativi per 3,2 milioni di euro nel 2007) e a imposte sul reddito per 18,6 milioni di euro (46,7 milioni di euro nel 2007), di cui relativi a imposte correnti su proventi da azioni risarcitorie 2,1 milioni di euro (33,5 milioni di euro nel 2007).



PARMALAT S.p.A.

Il **fatturato netto** dei primi tre mesi del 2008 è pari a 227,0 milioni di euro, in aumento, rispetto ai 208,5 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007, di 18,5 milioni di euro (+ 8,9%).

Il **marginale operativo lordo** è pari a 7,8 milioni di euro, in diminuzione, di 9,0 milioni di euro rispetto ai 16,8 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007. Tale peggioramento è dovuto principalmente al forte aumento del costo dei fattori della produzione, al calo dei volumi di vendita, all'incremento di costi non ricorrenti, in parte compensati da un effetto mix e da un effetto prezzo favorevoli.

L'**utile del periodo** è pari a 106,4 milioni di euro, in crescita, rispetto agli 87,2 milioni di euro dei primi tre mesi del 2007, di 19,2 milioni di euro. Ad esso contribuiscono 15,1 milioni di euro di proventi finanziari netti (4,5 milioni nel primo trimestre 2007) e 28,2 milioni di proventi da controllate (0,4 milioni nel primo trimestre 2007), rappresentati da dividendi deliberati da società del gruppo.

Le **disponibilità finanziarie nette** sono migliorate significativamente, nel corso del trimestre, passando da 1.231,3 milioni di euro a 1.327,2 milioni di euro (+ 95,9 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incasso delle transazioni concluse con Monte Paschi Siena (79,5 milioni di euro) e con Fortis Bank (2,8 milioni).

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi del corrente esercizio stanno manifestando in quasi tutti i mercati forti pressioni competitive che incidono sia sui volumi che sui prezzi, oltre che un significativo rafforzamento dell'euro nei confronti delle principali valute dei paesi in cui il Gruppo opera (es.: dollaro canadese e rand sudafricano).

Il Gruppo ha individuato e sta implementando azioni per mantenere il target dell'EBITDA che si prevedono attestarsi, per l'esercizio 2008, sulla fascia bassa della forchetta circa il 7%.

Le azioni riguardano sia il lato dei costi dei fattori produttivi oltre che il continuo miglioramento del mix e la politica dei prezzi di vendita atta a recuperare marginalità.

* * * * *

In appendice le tavole relative ai dati finanziari

I dati trimestrali al 31 marzo 2008 saranno tempestivamente depositati in data odierna presso la sede sociale in Collecchio (PR) Via Oreste Grassi 26 e presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne farà richiesta. I dati saranno altresì consultabili sul sito Internet www.parmalat.com.

* * * *

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

* * * * *



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi De Angelis, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Riconferma dell'organismo di vigilanza ex D. Lgs 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito della riconferma degli organi sociali, ha proceduto alla riconferma dei membri dell'Organismo di Vigilanza nella sua composizione attuale.

Conference call con gli investitori

I dati relativi al primo resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008 verranno presentati in una *conference call* alla comunità finanziaria che si terrà in data odierna alle ore 18.00 (ora centrale europea) – 17.00 (UK time). La presentazione potrà essere seguita in diretta tramite audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:

- +44 (0)20 7162 0025 (Londra – UK)
- +39 02 30350 9003 (Milano – Italia)

Password dell'evento: #PARMALAT#.

Alla suddetta *conference*, seguirà una sessione di Q&A

Ulteriori dettagli sono altresì disponibili sul sito Parmalat: "www.parmalat.com -> Sezione *Investor Relations* -> Focus -> Presentazione risultati primo trimestre."

Parmalat S.p.A.

Collecchio, 14 maggio 2008

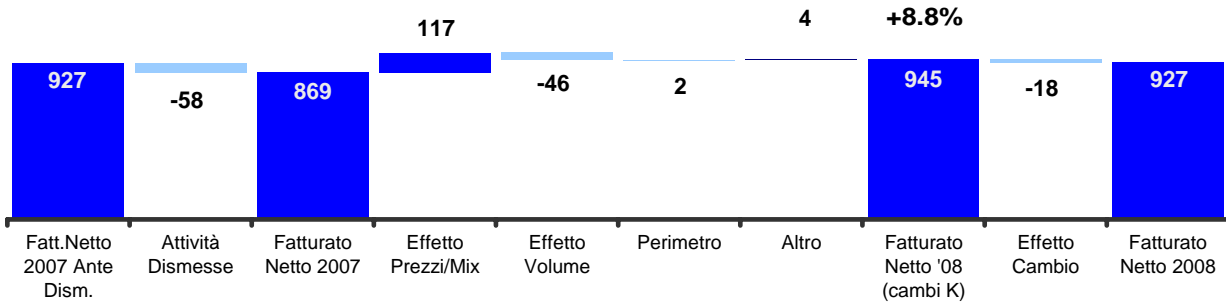
Contatti societari e-mail: affari.societari@parmalat.net



Like for Like I trimestre 08 vs 07

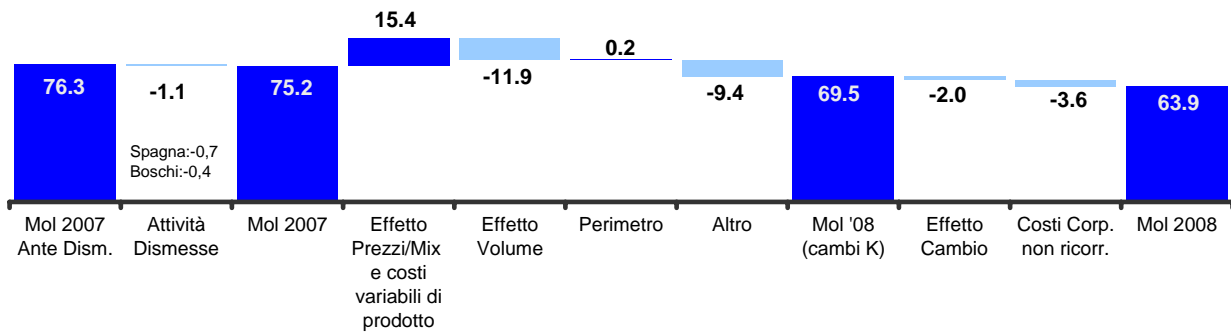
Fatturato Netto Marzo 08 vs 07

(€ ml)



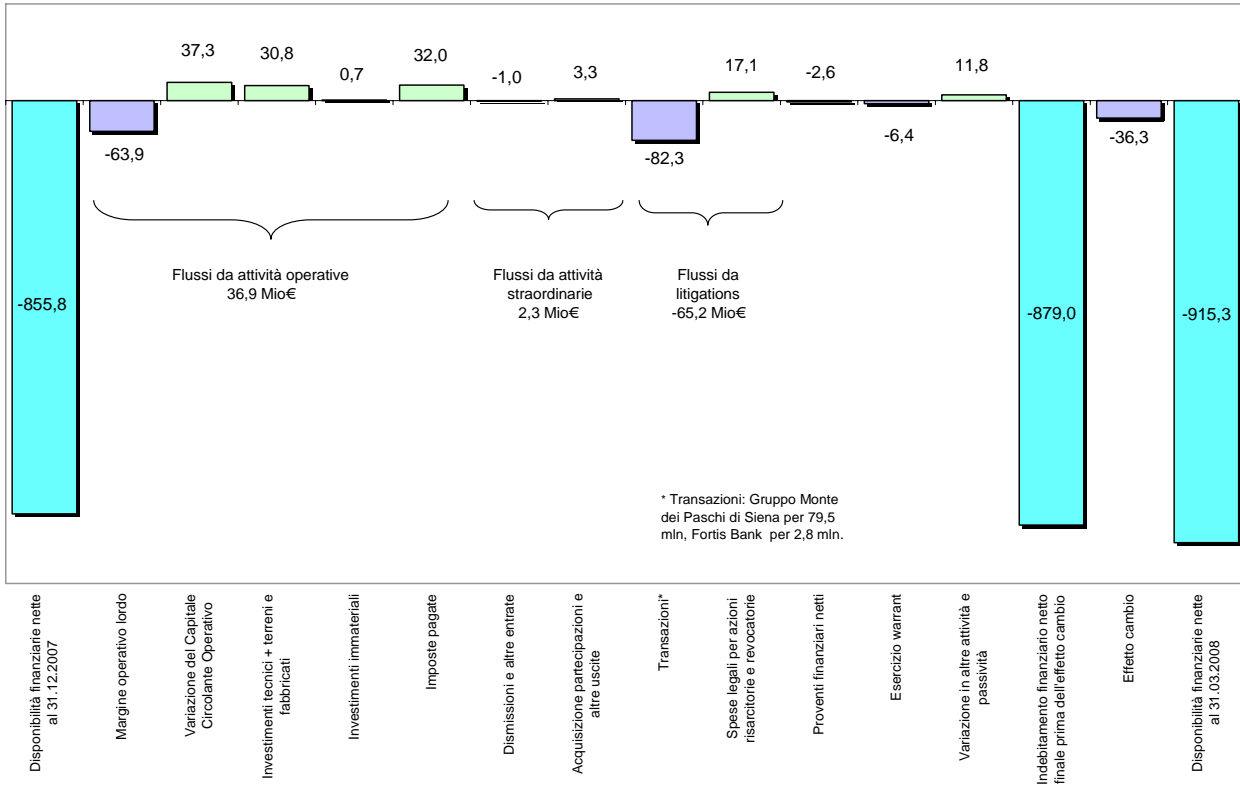
Margine operativo Lordo Marzo 08 vs 07

(€ ml)





Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 31 marzo 2008





Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	I Trimestre 2008	I Trimestre 2007 Restated ¹	I Trimestre 2007 ²
RICAVI	932,2	875,1	933,2
Fatturato netto	926,9	868,7	926,5
Altri ricavi	5,3	6,4	6,7
COSTI OPERATIVI	(865,5)	(797,7)	(854,7)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(751,0)	(690,5)	(735,5)
Costo del lavoro	(114,5)	(107,2)	(119,2)
Sub totale	66,7	77,4	78,5
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(2,8)	(2,2)	(2,2)
MARGINE OPERATIVO LORDO	63,9	75,2	76,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(23,1)	(22,2)	(25,1)
Altri oneri e proventi:			
- Spese legali per azioni revocatorie e risarcitorie	(12,0)	(17,8)	(17,8)
- Costi di ristrutturazione	-	(1,3)	(1,3)
- Altri proventi e oneri	78,0	125,2	126,1
UTILE OPERATIVO NETTO	106,8	159,1	158,2
Proventi finanziari	18,6	8,8	9,6
Oneri finanziari ³	(16,0)	(12,0)	(12,4)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	-	2,5	2,5
UTILE ANTE IMPOSTE	109,4	158,4	157,9
Imposte sul reddito del periodo	(18,6)	(46,7)	(46,8)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	90,8	111,7	111,1
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	-	(0,7)	(0,1)
UTILE DEL PERIODO	90,8	111,0	111,0
(Utile)/perdita di terzi	(0,6)	(0,7)	(0,7)
Utile/(perdita) di gruppo	90,2	110,3	110,3

Attività in funzionamento:

Utile/(Perdita) per azione base	0,0545	0,0676	0,0672
Utile/(Perdita) per azione diluito	0,0529	0,0651	0,0648

¹A seguito della cessione di tutte le attività spagnole e del ramo di azienda di Boschi Luigi e Figli S.p.A. sono stati rideterminati i dati relativi al I Trimestre 2007 riclassificando tutte le voci di Conto Economico relative a tali entità, all'interno della voce "Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute".

² Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2007.

³ Di cui oneri finanziari del Venezuela 2,5 milioni di euro per il 2008 e 2,7 milioni di euro per il 2007 oltre che un delta cambio pari a 6,3 milioni di euro.



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2008	31.12.2007
IMMOBILIZZAZIONI	1.880,9	1.968,2
Immateriali	1.168,5	1.233,7
Materiali	656,6	678,2
Finanziarie	9,2	9,7
Attività per imposte anticipate	46,6	46,6
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	4,6	4,7
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	360,3	324,9
Rimanenze	382,8	387,4
Crediti Commerciali	495,4	522,4
Altre Attività	252,3	243,2
Debiti Commerciali (-)	(496,2)	(532,7)
Altre Passività (-)	(274,0)	(295,4)
CAPITALE INVESTITI DEDOTTO LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	2.245,8	2.297,8
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(101,2)	(106,8)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(319,2)	(338,3)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE	(23,2)	(23,2)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.802,2	1.829,5

Finanziato da:

PATRIMONIO NETTO	2.717,5	2.685,3
Capitale sociale	1.667,5	1.652,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	212,8	221,5
Altre riserve	(47,5)	16,2
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	769,5	96,1
Utile del periodo	90,2	673,4
Patrimonio netto di terzi	25,0	25,7
(DISPONIBILITA') INDEBITAMENTO FINANZIARIE NETTE	(915,3)	(855,8)
Debiti finanziari v/so banche e altri finanziatori ⁴	543,8	582,8
Debiti finanziari v/so partecipate	5,7	6,0
Altre attività finanziarie (-)	(811,0)	(591,7)
Disponibilità (-)	(653,8)	(852,9)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.802,2	1.829,5

⁴ Di cui relativi al Venezuela 152,1 milioni di euro per il 2008 e 161,6 milioni di euro per il 2007



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	31.03.2008	31.03.2007
RICAVI	232,3	213,7
Fatturato netto	227,0	208,5
Altri ricavi	5,3	5,2
COSTI OPERATIVI	(223,0)	(195,7)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(193,4)	(170,0)
Costo del lavoro	(29,6)	(25,7)
Sub totale	9,3	18,0
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(1,5)	(1,2)
MARGINE OPERATIVO LORDO	7,8	16,8
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(8,4)	(7,6)
Altri oneri e proventi:		
- Spese legali per azioni revocatorie e risarcitorie	(12,0)	(17,8)
- Costi di ristrutturazione	0,0	(1,0)
- Accantonamento per società partecipate	(0,3)	(1,0)
- Altri proventi e oneri	82,4	127,0
UTILE OPERATIVO NETTO	69,5	116,4
Proventi finanziari	15,5	5,7
Oneri finanziari	(0,4)	(1,2)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	28,2	0,4
UTILE ANTE IMPOSTE	112,8	121,3
Imposte sul reddito del periodo	(6,4)	(34,0)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	106,4	87,3
Utile (perdita) netto da attività destinate ad essere cedute	0,0	(0,1)
UTILE DEL PERIODO	106,4	87,2



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.03.2008	31.12.2007
IMMOBILIZZAZIONI	1.457,4	1.454,8
Immateriali	464,9	468,8
Materiali	154,1	154,1
Finanziarie	816,2	810,7
Attività per imposte anticipate	22,2	21,2
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,0	0,0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	79,6	70,3
Rimanenze	46,5	41,5
Crediti Commerciali	215,1	250,7
Altre Attività	198,8	153,1
Debiti Commerciali (-)	(217,0)	(218,8)
Altre Passività (-)	(163,8)	(156,2)
CAPITALE INVESTITI DEDOTTO LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	1.537,0	1.525,0
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(31,5)	(31,9)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(226,6)	(231,3)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE	(21,3)	(21,3)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.257,6	1.240,6
<i>Finanziato da:</i>		
PATRIMONIO NETTO	2.584,8	2.471,9
Capitale sociale	1.667,5	1.652,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	212,9	221,5
Altre riserve	43,3	43,3
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	554,7	
Utile del periodo	106,4	554,7
(DISPONIBILITA') INDEBITAMENTO FINANZIARIE NETTE	(1.327,2)	(1.231,3)
Debiti finanziari v/so banche e altri finanziatori	9,3	9,7
Debiti finanziari verso partecipate	(3,2)	(1,2)
Altre attività finanziarie (-)	(807,5)	(588,9)
Disponibilità (-)	(525,8)	(650,9)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.257,6	1.240,6